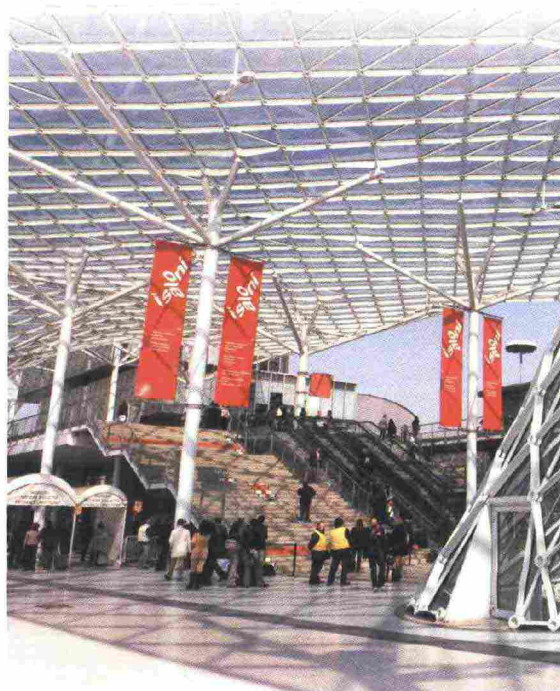


Fiere di settore

Myplant & Garden



La nuova manifestazione B2B creata e voluta dalle aziende del settore florovivaistico si svolgerà presso Fiera Milano dal 25 al 27 febbraio 2015 con il patrocinio di EXPO 2015. Vivai, fiori recisi, terricci, sementi, serre, servizi per il florovivaismo, attrezzature, macchine ed edilizia per il giardinaggio: questi i principali settori del nuovo evento



Fervono i preparativi per la prima edizione di Myplant & Garden, evento che sta riscuotendo successo sul mercato: aziende, distretti, associazioni e consorzi guardano a questa manifestazione con interesse crescente e aumenta di giorno in giorno il numero degli espositori dei vari settori merceologici.

Abbiamo intervistato **Valeria Randazzo**, AD della società Vgroup, organizzatrice dell'evento:



Che tipo di fiera vuole essere Myplant&Garden?

Myplant & Garden è una fiera professionale e internazionale riservata al mondo del florovivaismo e del garden. Sarà nei padiglioni di FieraMilano per mostrare un'offerta merceologica d'eccellenza agli operatori italiani ed esteri. Myplant è la punta di un progetto che intende aggregare le forze più vitali del mondo florovivaistico, del garden e del progetto verde, metterle insieme, creare uno scambio di utilità,

contatti e opportunità e farne il nucleo di un hub che, dall'Italia, si proponga di 'fare sistema' quanto più possibile, e si proponga poi all'Europa e al mondo come il centro dell'interesse di tutto il comparto e delle filiere annesse: florovivaismo e poi anche sostenibilità, bellezza, salute e qualità della vita, green building, cultura del paesaggio, formazione professionale. Per questo, per la fiera, abbiamo selezionato per la prima edizione 8 comparti.

A chi si rivolge?

I comparti inizialmente erano 6, poi le richieste delle aziende ci hanno convinti ad aggiungerne altri 2: l'offerta comprenderà quindi i prodotti dei vivai (piante da interno ed esterno), i fiori recisi, i vasi e contenitori professionali, la tecnica (terricci, fertilizzanti, sementi, fitosanitari), i servizi (software, assistenza, consulenza), i macchinari e attrezzature per la cura del verde, la decorazione e articoli per fioristi e garden, la progettazione ed edilizia per il verde.

Come è nato il progetto della fiera e chi sono gli ideatori-promotori?

Lavoriamo da 20 anni nel mondo fieristico. Delle aziende del settore, a nostra insaputa, ci hanno testato in alcune manifestazioni. Passati gli 'esami', siamo stati contattati dalle imprese che, ora, sono il nocciolo duro del **Consorzio Myplant & Garden**: aziende che, insoddisfatte dell'offerta fieristica attuale, erano alla ricerca di nuove opportunità, nuovi

scalda i motori



modi di organizzare le fiere, nuovi metodi gestionali, nuovi mercati e nuovi stimoli. La fiera è nata così, e si basa sul dialogo diretto e quotidiano tra segreteria organizzativa e realtà del settore. Il consorzio è un'assemblea di imprenditori che è proprietaria del marchio fieristico, a riprova della trasparenza con cui il tutto viene gestito. Si fa promotore dell'evento, propone idee, soluzioni e contatti, che poi sviluppiamo insieme.

Qual è il programma dei tre giorni?

Un'offerta espositiva fatta di novità, anteprime delle nuove collezioni, innovazioni di strumenti e macchinari, le ultime proposte di ibridazione, l'offerta di contenitori, servizi logistici, partner gestionali, vetrine dai distretti, servizi per produttori e distributori. Tante novità, davvero, a testimonianza del valore e della passione di aziende, imprenditori e lavoratori della filiera.

A breve prenderà forma anche l'offerta di eventi profilati sui contenuti dell'offerta merceologica: dalle composizioni floreali per professionisti alla mostra sulla 'storia' dei garden center, all'approfondimento sulle biomasse e la fito-depurazione, alle dimostrazioni di arte topiaria, agli incontri su mercati, tendenze, prospettive e realizzazioni paesaggistiche d'eccezione. Sono allo studio dei luoghi strategici della città in cui disporre installazioni di grande richiamo, e non mancherà a Myplant un grande convegno sulla pianificazione e progettazione del verde. Attenzione verrà posta inoltre sul tema della avvenuta e sempre

possibile valorizzazione e messa a reddito di giardini pubblici e privati oggetto di riqualificazione verde. Sarà allestita un'esposizione di design dedicata al vaso come elemento di arredo, tendenza e fascino, mentre verranno mostrate e dimostrate ai manutentori del verde le potenzialità di nuovi macchinari a batteria. E non solo".

Quanti espositori hanno aderito fino a oggi e che prospettive di crescita ci sono da qui a febbraio?

A inizio dicembre siamo vicini a quota 200 espositori. Se ci pensate, è un risultato di per sé incredibile, frutto della fiducia nei nostri confronti e delle aspettative che l'evento sta alimentando. L'obiettivo ideale è arrivare all'apertura della fiera con 300 aziende. Sarà dura, ma siamo ottimisti.

Quali sono i plus che potrebbero fare della prima edizione un successo?

Saremo a Milano, città in fermento e sempre più sotto i riflettori del mondo per l'EXPO (di cui abbiamo il patrocinio), che a inizio anno ospiterà le delegazioni internazionali dei Paesi che parteciperanno all'Esposizione. Saremo nel più grande quartiere fieristico europeo, al centro delle grandi tratte commerciali italiane, continentali e mondiali. Un fiera logisticamente senza eguali, che riporta a Milano i grandi temi del verde vivo, della bellezza e del benessere dello stare all'aria aperta. E poi i contenuti della fiera, dove imprese, distretti e associazioni (sempre più numerose) presenteranno anteprime, nuove collezioni, piccole e grandi eccellenze del comparto. E coinvolgeremo un pubblico professionale 'inedito' per questo tipo di fiera. Più canali, più cultura del settore, più affari.

Qual è l'utenza di questo tipo di fiera?

La fiera sarà aperta agli operatori della GDS, garden e centri giardinaggio, vivai, negozi e chioschi, rivendite di attrezzature, giardinieri, manutentori del verde, rivenditori. Ci saranno poi gli istituti e i centri agrari, gli architetti, i pianificatori, gli urbanisti, i paesaggisti. Il verde, coi fiori, sarà lo stimolo perché vengano gli organizzatori di eventi, i gestori di locali aperti al pubblico (parliamo delle strutture ricettive con spazi aperti, quali alberghi, ristoranti, campeggi, resort, ecc.). Poi, lo sport: associazioni sportive, responsabili di impianti (pensiamo al golf e al calcio, tanto per iniziare). Ci sarà anche la Pubblica Amministrazione: tecnici comunali e regionali, del settore scuola ed educazione, dirigenti di parchi, delegati di pubblici giardini e così via. L'obiettivo è offrire alle aziende della filiera un proprio pubblico di riferimento e nuove opportunità di ampliamento di business, pubblico e privato. ■




**MYPLANT
& GARDEN**
International Green Expo

MYPLANT & GARDEN
International Green Expo
Tel. 02 6889080
Fax 02 60737218
info@myplantgarden.com
www.myplantgarden.com

DICEMBRE 2014 | 45